

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 981 - 68188 - del 23/11/2021

Derivazione n. 1349 - Ditta TARTARA ALBERTO - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Alessandria ad uso agricolo (irrigazione e abbeveraggio bestiame) a favore della Ditta Tartara Alberto. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 23,3 l/s, media di 3,02 l/s

L'acqua viene utilizzata ad uso agricolo nei seguenti modi:

- 3 l/s medi per irrigare a goccia Ha 15 a rotazione su un comprensorio irriguo di Ha 30 di terreni in Comune di Alessandria
- 0,02 medi, per un consumo medio annuo di mc 600 per abbeveraggio bestiame

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/09/2021, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00978) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. PAOLO PLATANIA

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.